

Cenni sulla teoria dei nodi

Francesco Dolce



unipa / Dipartimento di Matematica e Applicazioni



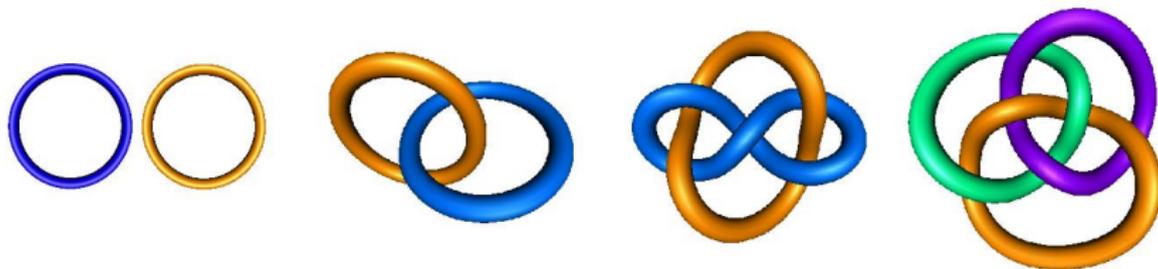
20 luglio 2009

Nodi e Link

Link

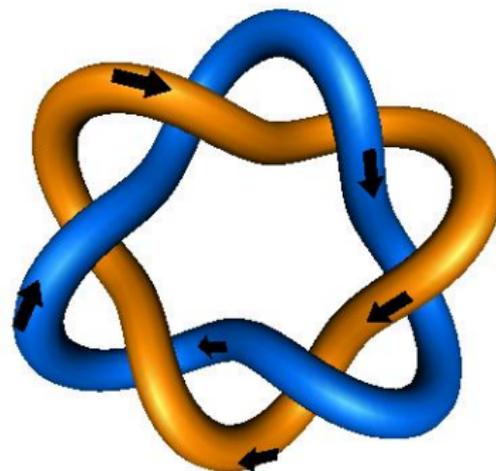
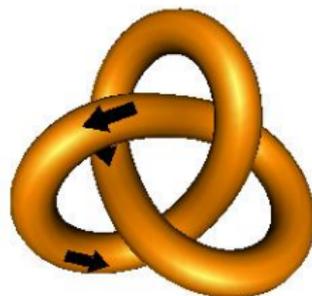
Definizione

Un *link* L di m componenti è un'unione disgiunta di m nodi. Ovvero $L = K_1 \cup K_2 \cup \dots \cup K_m$ con $K_i \cap K_j = \emptyset \forall i \neq j$.



Nodi e Link

Nodi orientati

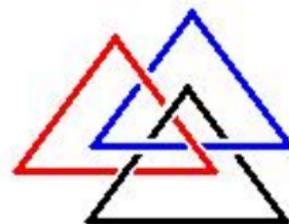
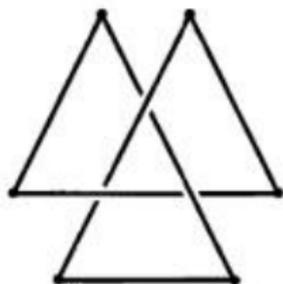


Nodi e Link

Nodi domestici

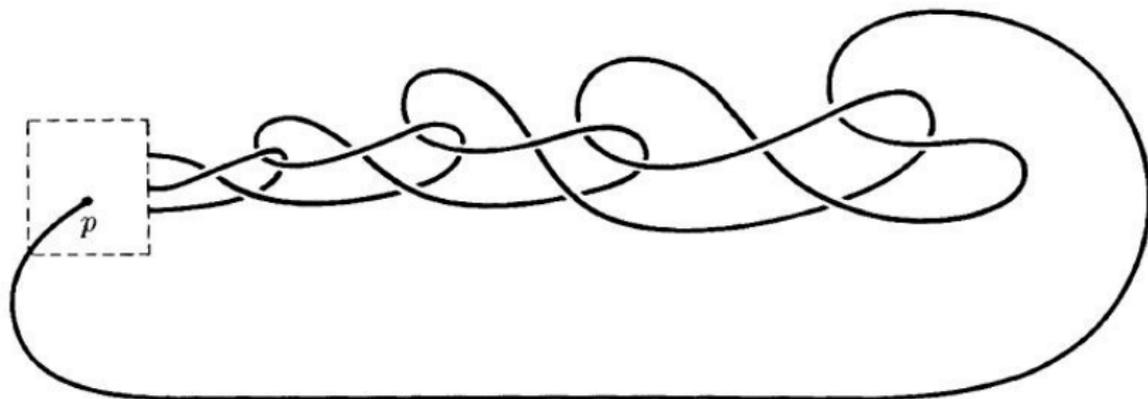
Definizione

Un *nodo poligonale* K è una linea spezzata chiusa in \mathbb{R}^3



Nodi e Link

Nodi selvaggi



Proiezioni

Proiezioni regolari



regolare



(1)



(2)

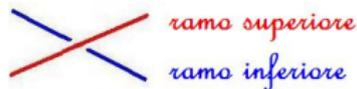


(3)

non regolari

Proiezioni

Diagrammi piani



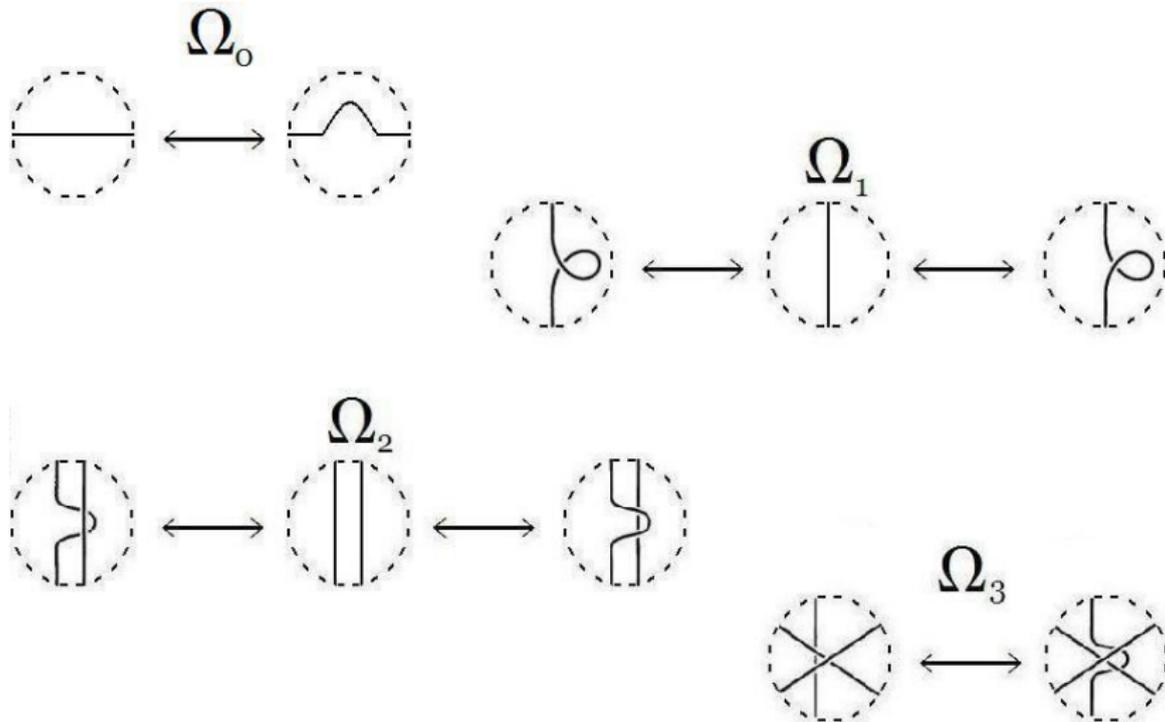
Definizione

Una proiezione regolare di un nodo con informazioni sugli incroci è detto *diagramma piano* del nodo.



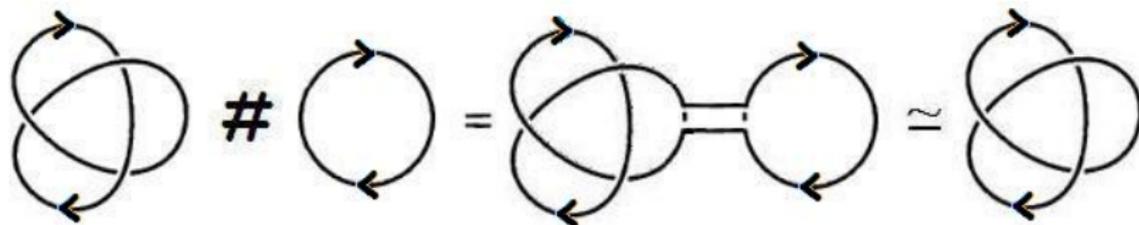
Proiezioni

Mosse di Reidemeister



Somma connessa

Somma al non-nodo



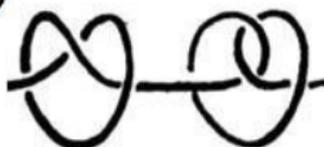
Definizione

K è detto *nodo primo* se $K = J_1 \# J_2 \Rightarrow J_1, J_2$ non-nodo.

Somma connessa

Proprietà commutativa

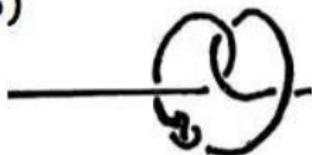
(1)



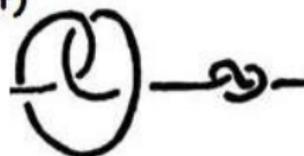
(2)



(3)



(4)



Teorema

$(\mathbb{K}, \#)$ è un semigrupp e la fattorizzazione in nodi primi è unica.

Invarianti

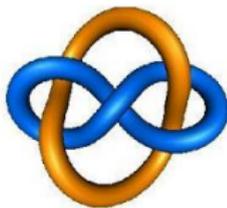
Definizione

Definizione

Un *invariante* i è una funzione dipendente solo dalla classe di equivalenza del nodo. Ovvero $K \simeq K' \Rightarrow i(K) = i(K')$.

Invarianti *$\mu(L)$ - Numero di componenti*

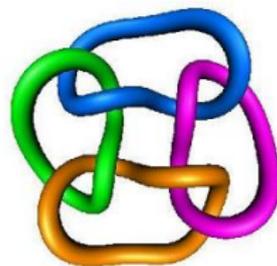
$$\mu(K) = 1$$



$$\mu(K) = 2$$



$$\mu(K) = 3$$

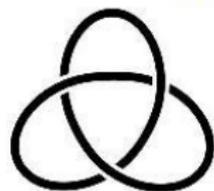


$$\mu(K) = 4$$

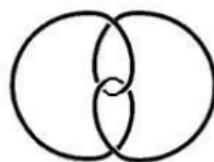
Invarianti

$c(K)$ - Crossing number

$$c(K) = 3$$

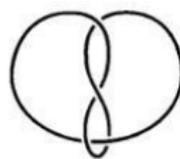


minima

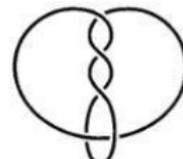


non minima

$$c(K) = 4$$



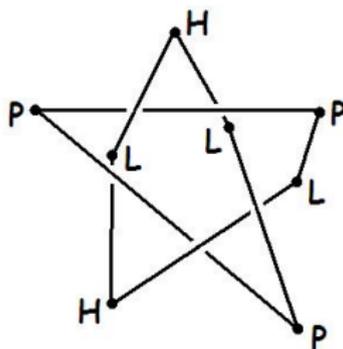
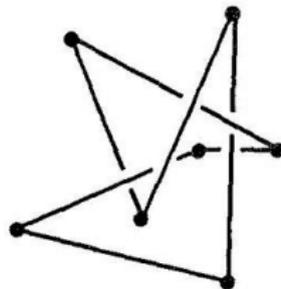
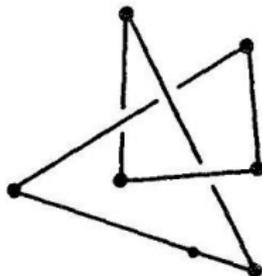
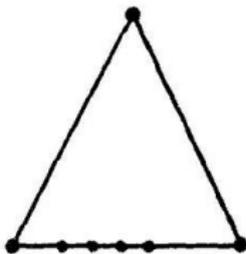
minima



non minima

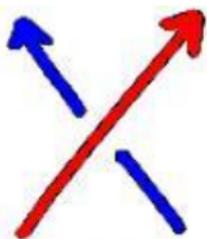
Invarianti

$s(K)$ - Stick number

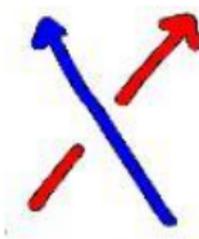


Invarianti

$Lk(K)$ - Linking number



+1



-1



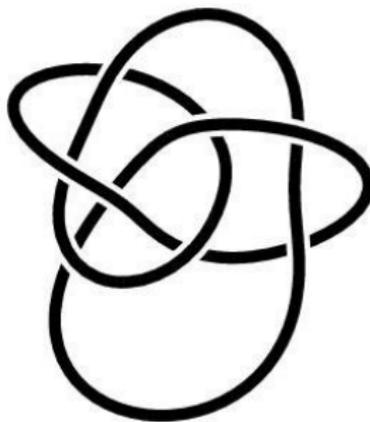
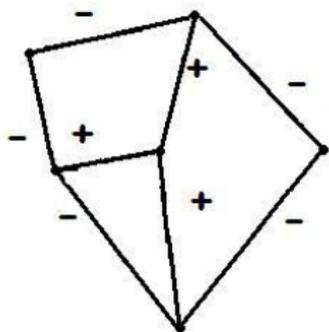
0

Definizione

$$Lk(L) = \frac{1}{2} \sum_{c \in \pi(L)} Lk(c)$$

Grafi

Diagrammi piani e Grafi planari



Grafi

Grafi intrinsecamente annodati

Definizione

Un grafo è detto *intrinsecamente annodato* se qualsiasi sua immersione in \mathbb{R}^3 contiene un ciclo annodato in maniera non banale.

Teorema

Un grafo intrinsecamente annodato è sempre intrinsecamente concatenato. (Robertson et al., 1993)

Trecce

Definizione

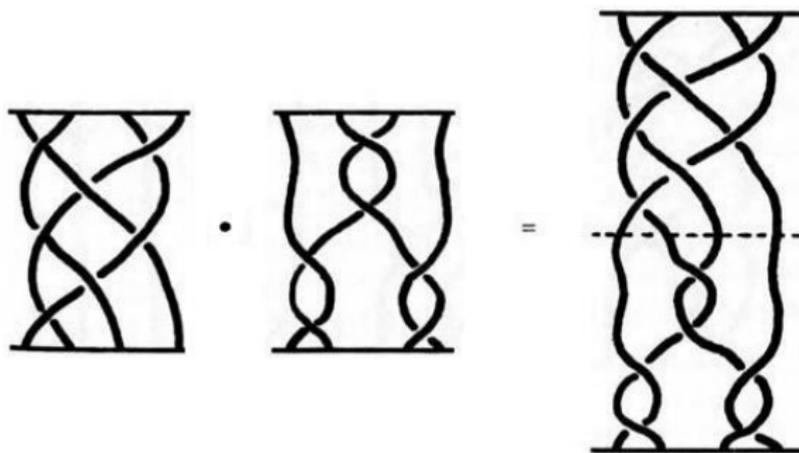
Definizione

Consideriamo due linee parallele e su queste m punti distinti. Una *treccia* di m componenti (o m - *treccia*) è un insieme di m curve disgiunte, di estremi uno dei punti scelti sulla prima linea ed uno sulla seconda, tali da intersecare ogni piano parallelo compreso tra le due linee una ed una sola volta.



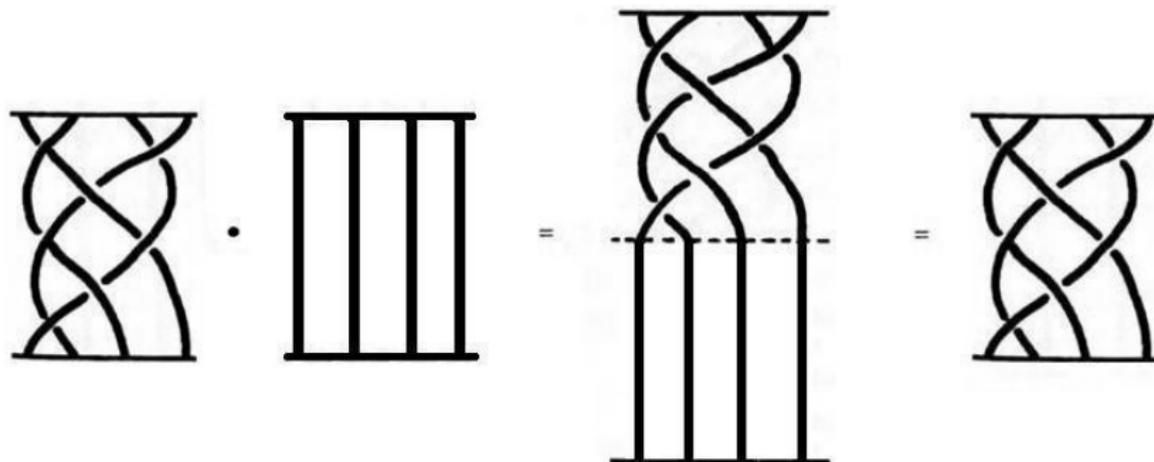
Trecce I

Teorema di Artin



Trecce II

Teorema di Artin



Trecce III

Teorema di Artin

- $(a \cdot b) \cdot c = a \cdot (b \cdot c)$
- in generale $a \cdot b \neq b \cdot a$

Teorema

B_n è un gruppo non commutativo. (Artin, 1923)

Trecce

Trecce elementari

 σ_1  σ_1^{-1}  σ_2  σ_2^{-1}

Esempio:

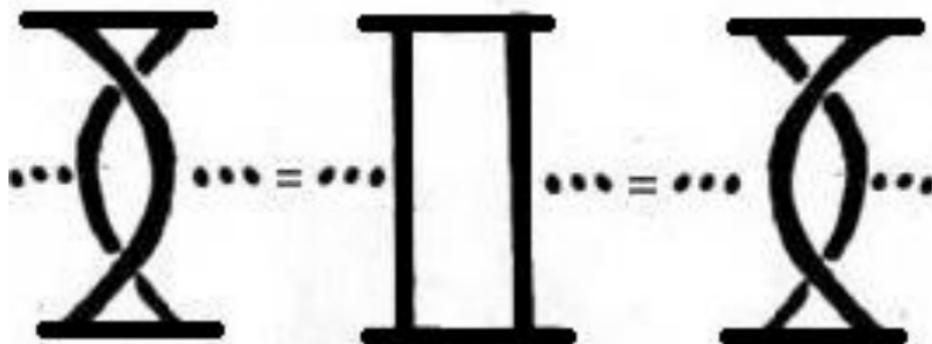
 $\sigma_2 \sigma_1 \sigma_1 \sigma_2^{-1} \sigma_1 \sigma_1$

Trecce I

Proprietà

Proprietà

$$(i) \sigma_i \sigma_i^{-1} = 1 = \sigma_i^{-1} \sigma_i \quad \forall 1 \leq i \leq n-1$$

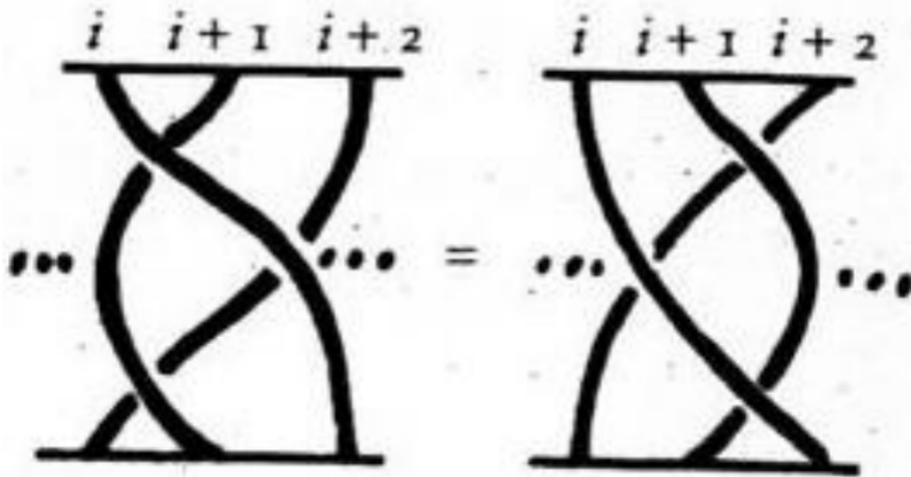


Trecce III

Proprietà

Proprietà

(iii) $\sigma_i \sigma_{i+1} \sigma_i = \sigma_{i+1} \sigma_i \sigma_{i+1}$ (relazione di Artin)

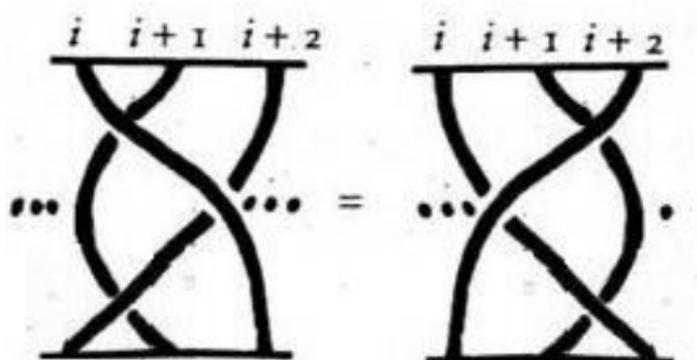


Trecce IV

Proprietà

Osservazione

$$\sigma_i \sigma_{i+1} \sigma_i^{-1} = (\sigma_{i+1}^{-1} \sigma_{i+1}) \sigma_i \sigma_{i+1} \sigma_i^{-1} = \sigma_{i+1}^{-1} (\sigma_{i+1} \sigma_i \sigma_{i+1}) \sigma_i^{-1} = \sigma_{i+1}^{-1} (\sigma_i \sigma_{i+1} \sigma_i) \sigma_i^{-1} = \sigma_{i+1}^{-1} \sigma_i \sigma_{i+1} (\sigma_i \sigma_i^{-1}) = \sigma_{i+1}^{-1} \sigma_i \sigma_{i+1}$$



Similmente si ha $\sigma_i^{-1} \sigma_{i+1} \sigma_i = \sigma_{i+1} \sigma_i \sigma_{i+1}^{-1}$

Chiusura di una treccia

Teorema di Alexander

Teorema

Ogni link è ottenibile dalla chiusura di un'opportuna treccia.
(Alexander, 1923)

Trecce chiuse

Teorema di Markov

Teorema

Due trecce sono *Markov-equivalenti* \Leftrightarrow è possibile passare dall'una all'altra tramite una successione di mosse $(i) - (v)$. (Birman, 1976)

Definizione

Il minimo numero di stringhe necessarie per rappresentare un link come chiusura di una treccia B è detto *indice di trecciatura* di B . Una treccia con numero di stringhe pari all'indice di trecciatura è detta *treccia minimale*.

Gruppo di un nodo

Definizione

Definizione

Sia K un nodo in \mathbb{R}^3 . Sia X il complementare di K , ovvero $X = \mathbb{R}^3 - K$. Si definisce *gruppo del nodo* $\pi(K)$ il gruppo fondamentale $\pi(X, x_0)$, con $x_0 \in X$.

Teorema

- Nodi equivalenti hanno gruppi fondamentali isomorfi.
- Due nodi con complementi omeomorfi sono equivalenti.
(Gordon & Luecke, 1987)

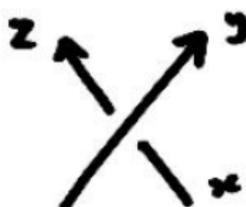
Gruppo di un nodo

Presentazione di Wirtinger

Teorema

Sia D un diagramma piano di K . Indichiamo con a_1, a_2, \dots, a_c gli archi di D e con r_1, r_2, \dots, r_c le relazioni tra gli archi definite come in figura.

$$\pi(K) \cong \langle a_1, a_2, \dots, a_c : r_1, r_2, \dots, r_c \rangle$$



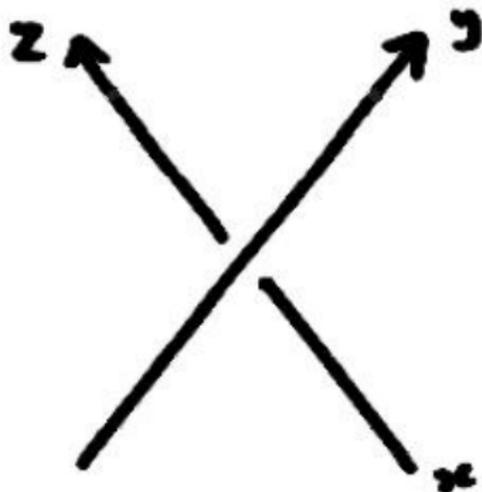
$$r_i: y^{-1}xy = z$$



$$r_j: yxy^{-1} = z$$

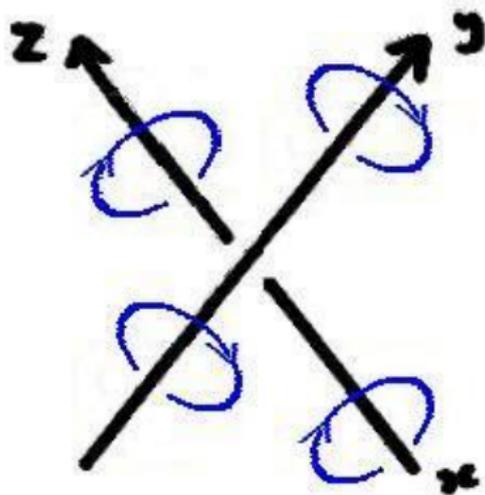
Gruppo di un nodo I

Presentazione di Wirtinger



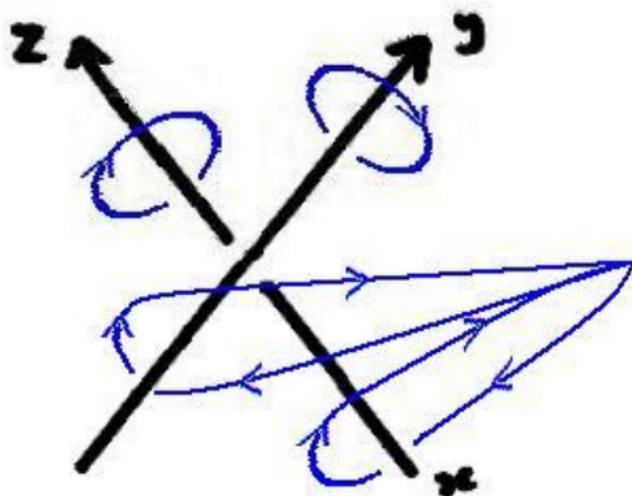
Gruppo di un nodo II

Presentazione di Wirtinger



Gruppo di un nodo IV

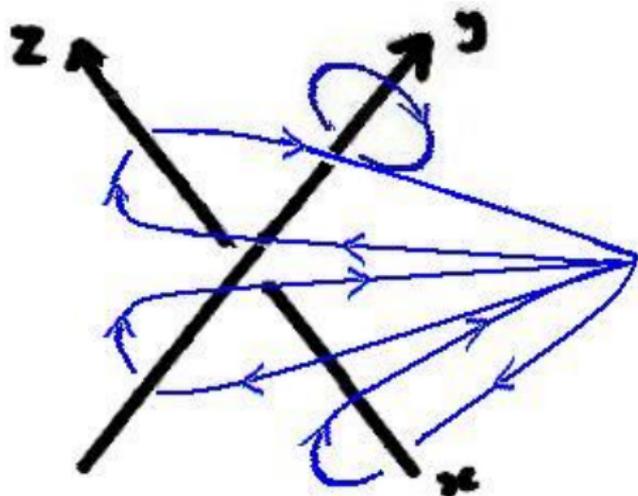
Presentazione di Wirtinger



xy

Gruppo di un nodo V

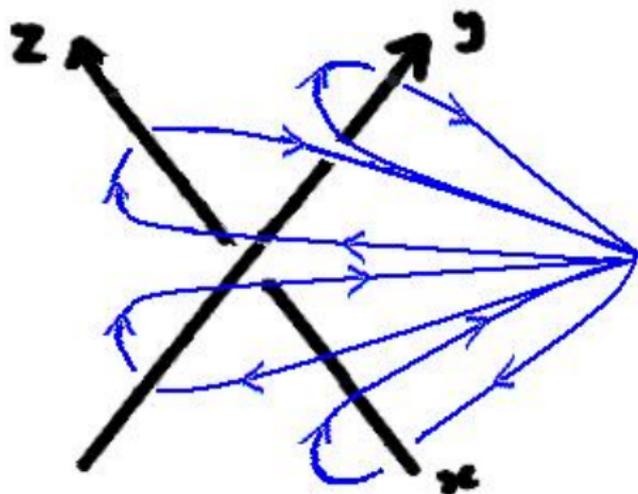
Presentazione di Wirtinger



$$xyz^{-1}$$

Gruppo di un nodo VI

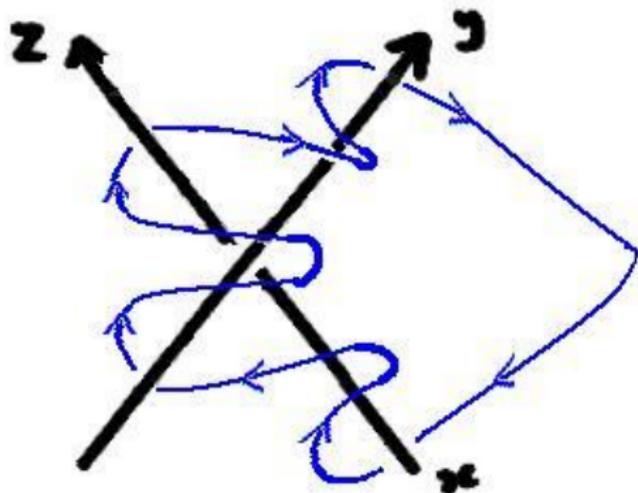
Presentazione di Wirtinger



$$xyz^{-1}y^{-1}$$

Gruppo di un nodo VII

Presentazione di Wirtinger



$$xyz^{-1}y^{-1}$$

Gruppo di un nodo VIII

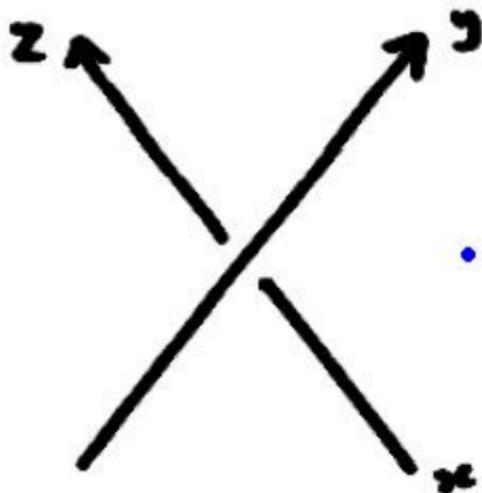
Presentazione di Wirtinger



$$xyz^{-1}y^{-1}$$

Gruppo di un nodo IX

Presentazione di Wirtinger



$$xyz^{-1}y^{-1} = \varepsilon$$

Gruppo di un nodo X

Presentazione di Wirtinger

$$xyz^{-1}y^{-1} = \varepsilon$$

$$\Downarrow$$

$$xyz^{-1} = y$$

$$\Downarrow$$

$$y^{-1}xyz^{-1} = \varepsilon$$

$$\Downarrow$$

$$y^{-1}xy = z$$

Domande?